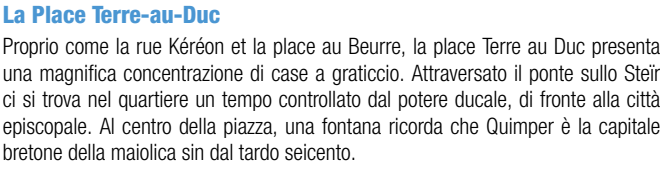
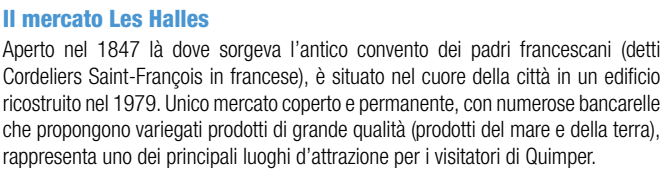


La Pace au Beurrr

Un tempo detta place aux Ruches e successivamente place au Beurrr-de-Pot, la piazza era il luogo in cui si vendeva il burro durante l'inverno, un burro molto salato per garantirne la conservazione. La piazza si distingue per le sue case a graticcio (à pans de bois), ma anche per le due case prebendali in granito del XVI secolo, ai civici 4 e 6 di rue du Lycée. Oggigiorno alcuni abitanti suggeriscono di ribattezzarla «Place aux crêpes» per il gran numero di creperie che ospita.



Di fronte alla Chiesa di Saint-Matthieu, l'antico convento delle Ursuline (XVIII secolo) ospita oggi la mediateca Alain-Gérard. Alle spalle dell'edificio, il piazzale François Mitterrand si apre sul Théâtre de Cornouaille, opera architettonica della fine del XX secolo firmata da Nicolas MICHELIN e Finn GEIPEL. Vi si trovano ugualmente l'Accademia di Belle Arti che ha formato, tra gli altri, i designers BLANCHARD o la stilista Val PIRIOU.

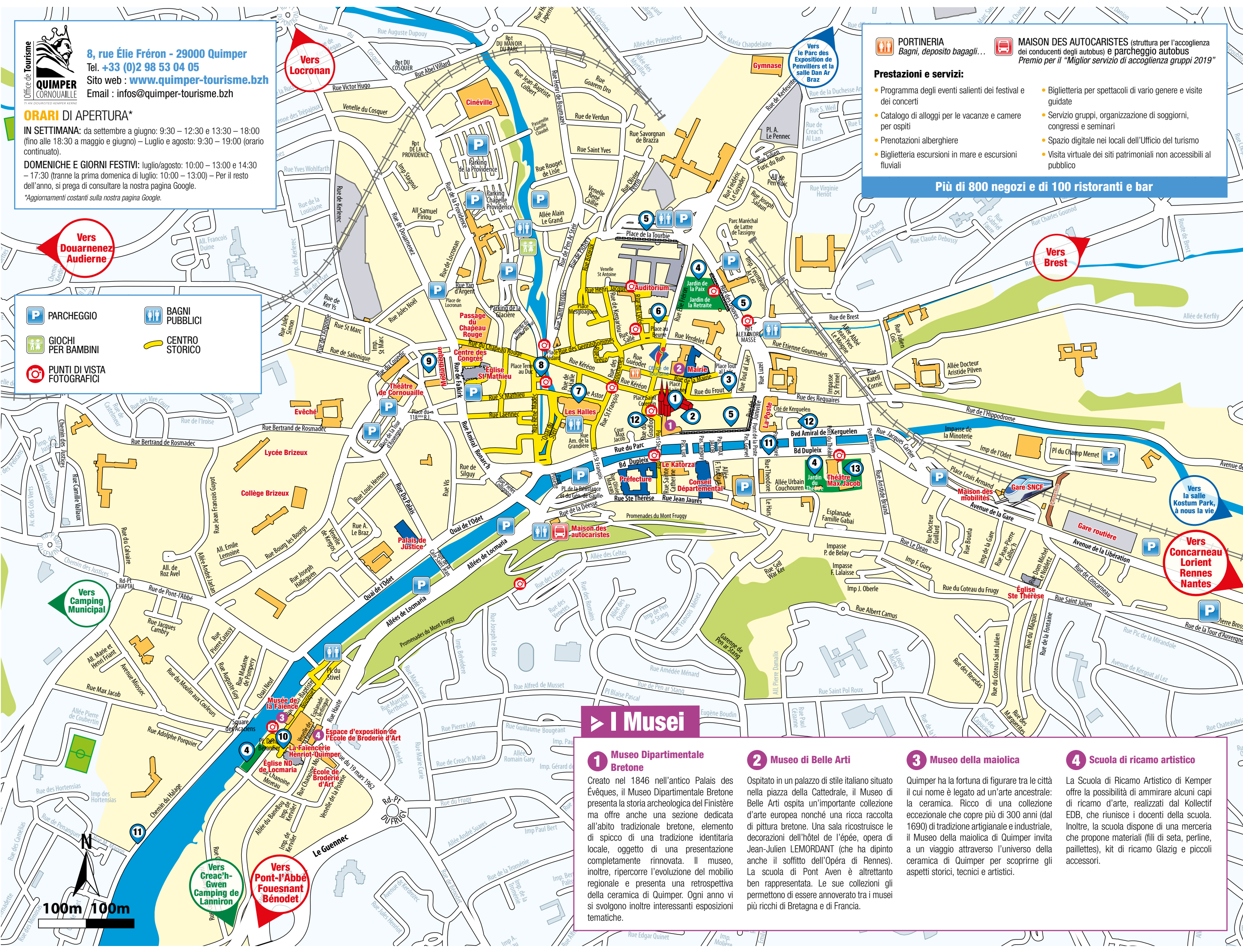
Questo quartiere, culla della città, in epoca gallo-romana, è anche il luogo in cui sono sorti i primi laboratori di maioliche di Quimper. Il quartiere accoglie una chiesa dell'XI e XII secolo (rara chiesa romana del Finistère), il chiostro e il priorato del XVII secolo. Il giardino del Prieuré gode della denominazione di "Jardin Remarquable". Il quartiere ospita inoltre il Musée de la Faïence (Museo delle maioliche), aperto da settembre a settembre -, la fabbrica di maioliche che possono visitare da aprile a settembre -, la Scuola di Ricamo. Ed è proprio in questo quartiere che si può gustare a mano le crêpes dentelle, specialità

Numerosi spazi verdi costellano il territorio di Quimper. A sud, la zona di Creac'h Gwen accoglie spazi ludici e sportivi lungo il fiume Odet che continua il suo corso fino alla foce, tra Benodet e Ste-Marine. Dal quartiere di Cap Horn, un sentiero d'alzaia costeggia il fiume per 2 km e invita alle passeggiate con una vista privilegiata sulla tenuta e sul castello di Lanniron. I ponti fioriti che attraversano l'Odet, un tempo privati, contribuiscono a rendere viene premiata a livello nazionale. Il monte Frugy, molto alberata, esalta l'oceano al fascino di Quimper.

Le innovazioni architettoniche di inizio novecento hanno lasciato il loro segno a Quimper. Davanti alla cattedrale, l'antico negozio Bouchara con le sue grandi vetrate e la sua tettoia illustra lo stile Art Nouveau (stile Liberty) degli inizi del XX secolo. Le sponde dell'Odéon testimoniano l'apoteosi dell'audacia dell'Art Déco e soprattutto del movimento artistico "Ar Seiz Breur" (i sette fratelli) nato nel 1923, precursore dell'arte celtico-moderna. Tra i protagonisti: i protagonisti pittori, scultori, incisori, ceramisti, decoratori, ebanisti (mobili visibili al Musée d'Art Moderne). Infine, l'edificio che ospita la redazione di Kodak, dichiarati monumenti storici dal Ministère de la Culture negli anni '30, si iscrive nel movimento Bauhaus che si è sviluppato in Germania nel 1919.

ggi il nome di Max Jacob. Questo poeta e pittore di Quimper, morto durante la deportazione, era stato amico di Picasso, Cocteau e Breton. Gli altri, tutti membri del Bateau Lavoir (centro di residenza parigina di artisti, arroccata sulle pendici di Montmartre). Nell'opera *Le Terrain vague*, Max Jacob trae ispirazione dalle condizioni tumultuose nelle quali fu costruito il quartiere, iscritto al registro dei monumenti storici.





Office de Tourisme
QUIMPER
CORNOUAILLE
17 AN DOUOSTET KEMPER KENN
8, rue Élie Fréron - 29000 Quimper
Tel. +33 (0)2 98 53 04 05
Sito web : www.quimper-tourisme.bzh
Email : infos@quimper-tourisme.bzh

ORARI DI APERTURA*
IN SETTIMANA: da settembre a giugno: 9:30 – 12:30 e 13:30 – 18:00 (fino alle 18:30 a maggio e giugno) – Luglio e agosto: 9:30 – 19:00 (orario continuato).
DOMENICHE E GIORNI FESTIVI: luglio/agosto: 10:00 – 13:00 e 14:30 – 17:30 (tranne la prima domenica di luglio: 10:00 – 13:00) – Per il resto dell'anno, si prega di consultare la nostra pagina Google.
*Aggiornamenti costanti sulla nostra pagina Google.

- P** PARCHEGGIO
- BAGNI PUBBLICI**
- GIOCHI PER BAMBINI**
- CENTRO STORICO**
- PUNTI DI VISTA FOTOGRAFICI**

PORTINERIA
Bagni, deposito bagagli...
MAISON DES AUTOCARISTES (struttura per l'accoglienza dei conducenti degli autobus) e parcheggio autobus
Premio per il "Miglior servizio di accoglienza gruppi 2019"
Prestazioni e servizi:

- Programma degli eventi salienti dei festival e dei concerti
- Catalogo di alloggi per le vacanze e camere per ospiti
- Prenotazioni alberghiere
- Biglietteria escursioni in mare e escursioni fluviali
- Biglietteria per spettacoli di vario genere e visite guidate
- Servizio gruppi, organizzazione di soggiorni, congressi e seminari
- Spazio digitale nei locali dell'Ufficio del turismo
- Visita virtuale dei siti patrimoniali non accessibili al pubblico

Più di 800 negozi e di 100 ristoranti e bar

► Le 13 meraviglie da non perdere



La cattedrale Saint-Corentin
La costruzione di questo gioiello dell'arte gotica bretone ha avuto inizio nel XIII secolo (coro) per terminare nel XIX secolo (guglie). Un'opera di restauro durata più di 20 anni, tra la fine del XX secolo e gli inizi del XXI secolo, le ha restituito la meravigliosa e stupefacente policromia degli interni. Un edificio prestigioso da non perdere quando si parte alla scoperta della città.



La corte e il palazzo episcopale
Alle spalle delle mura che costeggiano il boulevard di Kerguelen e il fiume Odet, la corte del palazzo episcopale offre una vista mozzafiato sulla cattedrale e i suoi innumerevoli contrafforti e pinnacoli. L'antica residenza vescovile, con la sua torre "Rohan" e il suo chiostro, si apre sullo spazio detto del Vescovato (Évêché), polo della vita culturale di Quimper, che durante la stagione estiva accoglie numerose manifestazioni.



La rue du Frou e il quartiere Saint-Corentin
La strada, che durante il XIX secolo veniva ancora chiamata rue du Chapitre, deve il suo nome al Frou, un piccolo corso d'acqua un tempo detto Frou Questel (il torrente del castello), che scorreva lungo le mura orientali della città fortificata. Più volte deviato per motivi urbanistici, il suo letto è oggi in gran parte coperto. Grazie alla presenza di boutique e gallerie d'arte la rue du Frou rappresenta oggi un'attraente arteria commerciale.



I giardini
Per la sua particolare situazione geografica, Quimper offre la possibilità di godere di numerosi giardini recintati nel cuore della città. Il giardino di Locmaria vicino al Prieuré (Priorato), che si rifà allo spirito dei giardini monastici della fine del Medio Evo, gode della denominazione di "Jardin Remarquable" (Giardino di rilievo). Annidati sotto i bastioni della villa episcopale, i giardini esotici e mediterranei La Retraite e La Paix invitano al relax. Sulla sponda sinistra dell'Odet, il giardino situato alle spalle del Teatro Max Jacob è noto per i suoi roseti all'inglese.

► I Musei

- 1 Museo Dipartimentale Bretone**
Creato nel 1846 nell'antico Palais des Evêques, il Museo Dipartimentale Bretonne presenta la storia archeologica del Finistère ma offre anche una sezione dedicata all'abito tradizionale bretone, elemento di spicco di una tradizione identitaria locale, oggetto di una presentazione completamente rinnovata. Il museo, inoltre, ripercorre l'evoluzione del mobilio regionale e presenta una retrospettiva della ceramica di Quimper. Ogni anno vi si svolgono inoltre interessanti esposizioni tematiche.
- 2 Museo di Belle Arti**
Ospitato in un palazzo di stile italiano situato nella piazza della Cattedrale, il Museo di Belle Arti ospita un'importante collezione d'arte europea nonché una ricca raccolta di pittura bretone. Una sala ricostruisce le decorazioni dell'hôtel de l'épée, opera di Jean-Julien LEMORDANT (che ha dipinto anche il soffitto dell'Opéra di Rennes). La scuola di Pont Aven è altrettanto ben rappresentata. Le sue collezioni gli permettono di essere annoverato tra i musei più ricchi di Bretagna e di Francia.
- 3 Museo della maiolica**
Quimper ha la fortuna di figurare tra le città il cui nome è legato ad un'arte ancestrale: la ceramica. Ricco di una collezione eccezionale che copre più di 300 anni (dal 1690) di tradizione artigianale e industriale, il Museo della maiolica di Quimper invita a un viaggio attraverso l'universo della ceramica di Quimper per scoprirne gli aspetti storici, tecnici e artistici.
- 4 Scuola di ricamo artistico**
La Scuola di Ricamo Artistico di Kemper offre la possibilità di ammirare alcuni capi di ricamo d'arte, realizzati dal Kollektiv EDB, che riunisce i docenti della scuola. Inoltre, la scuola dispone di una merceria che propone materiali (fili di seta, perline, paillettes), kit di ricamo Glazig e piccoli accessori.